**ISTITUTO COMPRENSIVO DI FARRA DI SOLIGO**
**Scuola**
**dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1°grado**
Via Brigata Mazzini, 72 - 31010 Col San Martino (TV)
0438 898145 CF 83006030262
tvic84300n@istruzione.it TVIC84300N@pec.istruzione.it
www.icfarra.edu.it

# REGOLAMENTO PER USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE
**Aggiornato C.I. del 15.12.2025 delibera n. 49**

SOMMARIO

ART. 1 PRINCIPI GENERALI
ART. 2 DEFINIZIONI
ART. 3 ORGANI COMPETENTI
ART. 4 NUMERO DELLE "USCITE", DESTINAZIONE E PERIODI DI SVOLGIMENTO
ART. 5 MODALITÀ ORGANIZZATIVE
ART. 6 ASPETTI FINANZIARI
ART. 7 TRASPORTI
ART. 8 ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI
ART. 9 MODULISTICA
ART. 10 NORME DI COMPORTAMENTO E PARTECIPAZIONE
ART.11 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E SANZIONI

## ART. 1 PRINCIPI GENERALI

In coerenza con la Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche ed i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa. Vanno pertanto intesi come momenti formativi qualificanti, poiché costituiscono momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Le uscite didattiche, le visite ed i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica al territorio nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi; favoriscono l'apprendimento attivo perché stimolano la curiosità, arricchiscono culturalmente e consentono di avere una migliore conoscenza dell'ambiente che li circonda e di cui sono cittadini. Gli alunni imparano a muoversi con una certa autonomia e nel rispetto delle regole comuni, a vedere, esplorare, stare insieme ai compagni, a condividere riflessioni ed impressioni.

Tali attività devono essere progettate e realizzate in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e le Indicazioni Nazionali, in collaborazione con le famiglie e con il personale della scuola. Il regolamento intende disciplinare le procedure, i criteri di partecipazione, la responsabilità, la sicurezza e la gestione economica delle uscite e dei viaggi, tenendo conto anche delle indicazioni normative contenute nel D.L. 127/2025.

Le uscite didattiche, le visite ed i viaggi di istruzione comprendono:
-lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico-artistico e scientifico;
-partecipazione ad attività teatrali e spettacoli cinematografici;
-partecipazione ad attività o gare sportive;
-partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
-partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
-partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
-partecipazione a iniziative del Comune che coinvolgano gli alunni
-gemellaggi con scuole italiane ed estere.

## ART. 2 DEFINIZIONI

Si intendono per:
USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO, sia a piedi che con il trasporto: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del Comune di Farra di Soligo e dei Comuni territorialmente contigui;
VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite di durata uguale o superiore all'orario scolastico che si effettuano nell'arco di una sola giornata o in più giornate, eventualmente comprensive di pernottamento.

**ART. 3 ORGANI COMPETENTI**

a) CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE:
Durante gli incontri di programmazione didattico-educativa del primo periodo scolastico, i docenti elaborano annualmente le proposte di uscite didattiche e di viaggi di istruzione sulla base della programmazione annuale, degli interessi, delle esigenze e dell'età degli allievi.

**b) COLLEGIO DEI DOCENTI:**
Esamina annualmente il "Piano delle Uscite", raccoglie le proposte di "uscite didattiche" e di "visite e viaggi di istruzione" ed approva il "Piano delle Uscite", dopo averne verificata la coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa.
In caso di proposte adeguatamente motivate, il Collegio dei Docenti è autorizzato ad introdurre una deroga al tetto di spesa stabilito dal Consiglio di Istituto.

**c) CONSIGLIO DI ISTITUTO:**

- delibera annualmente il "Piano delle Uscite", presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza;
- fissa un tetto di spesa per i costi dei viaggi di istruzione. Al termine di ogni anno scolastico, potrà essere deliberata la prima parte del Piano Uscite per l'anno scolastico successivo.

Qualora si offrisse l'opportunità di un'uscita non programmata, ma ritenuta valida per gli alunni sul piano didattico, Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto possono delegare il Dirigente Scolastico all'autorizzazione dell'uscita; si avvallerà l'autorizzazione del Consiglio d'Istituto nella prima seduta successiva.

**d) DIRIGENTE SCOLASTICO:**

- controlla le condizioni di effettuazione delle singole uscite (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie);
- dispone gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle uscite contenute nel Piano.

**e) FAMIGLIE:**
Vengono tempestivamente informate di quanto contenuto nel "Piano uscite didattiche" durante gli incontri ufficiali con i docenti ed esprimono consenso e autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio. Tale autorizzazione, dettagliata e specifica, sarà espressa tramite diario.
L'autorizzazione tramite diario sarà annuale, cumulativa, per l'insieme delle "Uscite didattiche sul territorio a piedi".
Le famiglie si incaricano di sostenere economicamente il costo delle uscite, provvedendo a versare l'intera quota da intendersi come impegno vincolante alla partecipazione, salvo casistiche particolari e documentate.

<u>Compiti delle famiglie</u>
Agli alunni sarà consentito portare con sé la macchina fotografica.
La scuola non risponde di eventuali danni che tali attrezzature subiscano durante le uscite.

Qualora, per motivati imprevisti dell'ultimo momento, l'allievo non potesse partecipare all'uscita programmata, è compito della famiglia avvertire il docente coordinatore, al fine di evitare inutili attese da parte di tutto il gruppo.
Durante lo svolgimento di ciascuna uscita, come durante lo svolgimento di qualsiasi attività scolastica, occorre che i genitori assicurino sempre la loro reperibilità, mediante recapiti telefonici aggiornati.

**ART. 4 NUMERO DELLE "USCITE", DESTINAZIONE E PERIODI DI SVOLGIMENTO**

Ciascuna classe potrà effettuare un numero massimo di uscite nel corso dell'anno scolastico stabilito dal Consiglio di Istituto, fatta salva la possibilità di deroga per le uscite istituzionali (incontri con polizia postale, giudice costituzionalista, partigiani, scrittori, gare sportive…) e per le proposte che pervengano da enti esterni in corso d'anno.
In linea di massima, nel rispetto della didattica, non si effettuano uscite e viaggi di istruzione negli ultimi quindici giorni di lezione, fatta eccezione per le attività sportive, partecipazione a concorsi e/o manifestazioni, uscite di tipo ambientalistico.
Per ragioni attinenti alla sicurezza, se non per esigenze organizzative collegate alla tipologia dell'uscita, devono essere evitate le uscite didattiche nei giorni prefestivi e festivi. Inoltre, non è possibile organizzare uscite didattiche nei giorni dei pre-scrutini e degli scrutini.
Le uscite didattiche dovranno avvenire nell'ambito della regione per gli alunni delle prime due classi della scuola primaria; per le altre classi della scuola primaria l'ambito territoriale può essere esteso anche alle regioni confinanti, mentre per la secondaria di 1° grado sono possibili anche viaggi all'estero.
Per uscite didattiche in cui si prevedono in modo prevalente attività svolte all'esterno dovranno essere indicate, in caso di maltempo, un programma alternativo nella stessa meta.
I criteri per i viaggi svolti nell'ambito dei gemellaggi e/o correlati ad attività di laboratorio ambientale, viaggi di partenariato con partner europei nell'ambito di Erasmus Plus vengono deliberati in Consiglio d'Istituto.

**ART. 5 MODALITÀ ORGANIZZATIVE**

Per poter effettuare qualsiasi tipo di uscita, occorre indicare sul "Programma analitico" gli accompagnatori e le riserve. Deve essere prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni 15 alunni, con un minimo di due accompagnatori e, in caso di presenza di alunni disabili, è prevista la presenza di un accompagnatore qualificato, oltre all'insegnante di classe. In presenza di alunni con disabilità la funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici (personale ATA), compatibilmente con le varie esigenze di servizio del plesso e con le qualifiche in possesso degli operatori stessi. In casi particolari di alunni con disabilità, si concorda con la famiglia la possibilità della partecipazione alla visita guidata di uno dei genitori dell'alunno coinvolto.
In caso di Viaggio d'Istruzione all'estero ogni alunno dovrà possedere un documento d'Identità valido. In caso di partecipazione di alunni stranieri non italiani, sarà bene contattare i referenti con notevole anticipo, poiché occorre seguire una particolare procedura, regolamentata da DM.

L'Istituto ritiene importante la partecipazione di tutti gli allievi, pertanto si prediligeranno le mete che consentiranno l'adesione il più possibile completa.

Nessun viaggio può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze ricche di significato ed integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche. Pertanto la non partecipazione deve essere considerata un'eventualità eccezionale e non esime dalla frequenza scolastica.
Nel caso di alunni che manifestino comportamenti gravemente scorretti e tali da arrecare danni a persone e cose, il Consiglio di classe potrà deciderne l'esclusione dall'uscita e la sua permanenza a scuola.
Prerequisito per tutti i tipi di uscite è l'avvenuto pagamento dell'assicurazione, che copre gli eventuali rischi e i danni per/a terzi.

Ciascun insegnante, nel rendersi disponibile alle uscite, terrà conto delle ore che rimarranno scoperte e si impegnerà a limitarne il numero al minimo indispensabile.
*Le uscite dovranno coprire ambiti disciplinari differenti, scelti e concordati da tutti i docenti, al fine di offrire una proposta formativa ricca e diversificata, riguardante tutte le aree di insegnamento.*
Se una visita od un viaggio di istruzione prevede il rientro post-orario scolastico, il docente acquisirà il consenso scritto dei genitori al rientro dell'allievo a casa da solo. In mancanza di esso occorrerà attendere l'arrivo di un adulto (genitore o persona munita di delega) al quale riconsegnare il minore.

**ART. 6 ASPETTI FINANZIARI**
*La spesa massima da richiedere alle famiglie per visite guidate e viaggi di istruzione viene fissata dal Consiglio d'Istituto.*
*Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti. A norma di legge non è consentita la gestione fuori bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate dai genitori sul conto corrente intestato alla Scuola; l'attestazione dell'avvenuto pagamento andrà consegnata al docente responsabile dell'uscita almeno due giorni prima della data prevista per l'uscita in caso di ritardo di pagamento.*
Il mancato pagamento comporta la non partecipazione all'uscita.
Il docente responsabile dell'uscita avrà cura di comunicare all'interno del "Programma analitico" eventuali importi differenziati per alunno.
All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti, seri e documentati motivi e che presenta formale richiesta, verrà rimborsata la quota relativa ai pagamenti diretti, quali biglietti di ingresso, pasti ecc.; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide ..) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.

## DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTE LE RICHIESTE DI RIMBORSO

Ai sensi dell'art. 1, commi da 81 a 83 della Legge n. 207/2024, dal 1° gennaio 2025, il rimborso delle spese per vitto, alloggio, trasporto e viaggio è riconosciuto al personale solo se i pagamenti avvengono attraverso strumenti tracciabili quali bonifici bancari o postali, carte di credito, di debito o prepagate, assegni bancari e circolari nonché app di pagamento digitali o sistemi di telepedaggio collegati a un IBAN.
.

**ART. 7 TRASPORTI**
Per le uscite sul territorio, nell'ambito del Comune di Farra di Soligo o dei comuni limitrofi verranno privilegiati l'uso dello scuolabus e l'uso dei mezzi pubblici, se possibile.
La sicurezza è requisito indispensabile: mezzi di trasporto, strutture ricettive e ambienti esterni devono essere conformi alle normative vigenti, accessibili per alunni disabili e dotati di dispositivi di sicurezza adeguati.
In attuazione del D.L. 127/2025, per i servizi di trasporto relativi alle uscite e ai viaggi, l'Istituto applicherà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) nella scelta dell'operatore, valorizzando la qualità del servizio, la sicurezza dei mezzi, l'accessibilità e la qualificazione dei conducenti, privilegiando criteri oggettivi atti a garantire sicurezza del trasporto, accessibilità e competenze dei conducenti.

La scelta delle agenzie e dei vettori viene effettuata anche sulla base delle relazioni presentate dai docenti accompagnatori nel corso dell'ultimo anno scolastico, dalle quali è possibile evincere se le agenzie prescelte abbiano dato prova di serietà e professionalità, ovviamente rispondendo al principio della rotazione.

**ART. 8 ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI**
Studenti e docenti sono coperti dalla polizza assicurativa della scuola.

**ART. 9 MODULISTICA**

**Da consegnare ai genitori**:

1. Autorizzazione annuale per le uscite didattiche sul territorio.
2. Comunicazione, tramite diario, registro elettronico o avviso affisso al di fuori della sezione, dell'uscita didattica sul territorio.
3. Sondaggio di preadesione programma con costo indicativo dell'uscita.
4. Programma uscita, visita o viaggio, impegno di spesa, richiesta di autorizzazione.
5. L'autorizzazione è vincolante al pagamento e alla partecipazione.

**Di competenza dei docenti**:

Modelli da utilizzare a seconda della tipologia dell'uscita.
Per ogni proposta di uscita /visita/ viaggio i Consigli di /Classe/Interclasse/Intersezione dovranno compilare l'apposito modello B (reperibile in area riservata docenti nel sito- sezione progetti).

Per ciascuna uscita/visita/viaggio d'istruzione, occorre disporre di:

1. elenco nominativo degli alunni partecipanti
2. elenco nominativo degli accompagnatori e nel caso di viaggi di istruzione
3. autorizzazioni delle famiglie.

I docenti che intendono effettuare uscite didattiche di qualsiasi tipo dovranno far pervenire all'Ufficio di segreteria la relativa richiesta entro (salvo casistiche particolari valutate dal Dirigente):

- **Il 30 ottobre** di ciascun anno per il periodo del secondo quadrimestre (febbraio – marzo – aprile – maggio) sarà presentato il modello A e i relativi programmi (con dettaglio dei siti da visitare);
- **Il 30 giugno** di ciascun anno per i mesi del primo quadrimestre (settembre – ottobre – novembre – dicembre fino al 31 gennaio) dell'anno scolastico successivo, sarà presentato il modello A e i relativi programmi (con dettaglio dei siti da visitare) (in questo caso l'informazione ai genitori dei consigli di classe/interclasse verrà data alla prima riunione utile).

Non verrà presa in considerazione alcuna prenotazione fatta in autonomia al di fuori della segreteria.
La documentazione (autorizzazioni, modello B, programma) dovrà essere presentata in segreteria almeno 30 giorni prima della data prevista per le gite.
La mancata documentazione entro i termini previsti può comportare l'annullamento delle uscite didattiche /visite d'istruzione/viaggi d'istruzione.
Al termine dell'attività è redatta una relazione conclusiva, sottoscritta dal docente/accompagnatore, da trasmettere al Dirigente scolastico.
In caso di contributi pubblici o utilizzo di appalti, si garantisce la trasparenza della procedura, secondo la normativa vigente sugli appalti e sulla contrattualistica pubblica (come richiamato dal D.L. 127/2025).

**ART. 10 NORME DI COMPORTAMENTO E PARTECIPAZIONE**

1. Gli alunni partecipanti devono rispettare il regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità e le indicazioni degli accompagnatori.
2. È vietato qualsiasi comportamento che metta in pericolo se stessi, gli altri o l'organizzazione del viaggio/uscita (es. uso di sostanze proibite, allontanamento non autorizzato, mancato rispetto degli orari, atti di vandalismo).
3. In caso di violazione grave il Dirigente scolastico potrà disporre l'esclusione dell'alunno dalla attività in itinere o future, previa comunicazione alla famiglia.
4. Le famiglie sono tenute a informare la scuola in merito a eventuali patologie, allergie, esigenze particolari dei propri figli e a fornire recapiti aggiornati per eventuali emergenze.

**ART.11 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E SANZIONI**

Le disposizioni del presente regolamento entrano in vigore dopo l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e la comunicazione alle famiglie.

Eventuali punti non espressamente disciplinati dal regolamento saranno riferiti alle normative vigenti in materia (legge, DPR, circolari ministeriali) e alle disposizioni contenute nel D.L. 127/2025.

Le inadempienze del presente regolamento potranno comportare sanzioni disciplinari per gli alunni e, per il personale, l'applicazione delle norme contrattuali e di legge in materia di responsabilità.

Il regolamento dovrà essere riesaminato e aggiornato ogni qualvolta sopravvengano modifiche legislative rilevanti o su proposta del Consiglio d'Istituto.

**DELIBERAZIONE**

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto in data 15*/12*/2025 con delibera n. 49 e viene reso disponibile alle famiglie e al personale mediante pubblicazione sul sito dell'Istituto e affissione all'albo.

La Dirigente Scolastica
Ivana de Luca
(Documento firmato digitalmente
ai sensi della normativa vigente)